

ACCORDO DI CONVENZIONE PER L'UTILIZZO TEMPORANEO IN COMODATO D'USO GRATUITO DEI LOCALI SCOLASTICI PER LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO DIURNO RICREATIVO ESTIVO - ANNO 2019

L'anno 2019 addì ...del mese di in Tavazzano con Villavesco, c/o la sede municipale in Piazzale 24 Novembre – Tavazzano con Villavesco

TRA

Il Comune di Tavazzano con Villavesco, C.F. 84503320156, con sede in Tavazzano con Villavesco, Piazzale 24 Novembre, che di seguito verrà chiamato “Comune”, in persona del Responsabile del servizio Demografici e Servizi alla Persona Sig.ra Caserini Elisabetta che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune predetto;

E

La società/cooperativa/RTI....., C.F., con sede in, Via, che di seguito verrà chiamato “Gestore” in persona del legale Rappresentante, nato a il, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse di

PREMESSO

Che con determinazione n..... del è stata affidata la gestione del Centro Ricreativo Estivo rivolto ai bambini delle locali scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado periodo giugno/ luglio 2019, alla

Che con il soggetto prescelto il Comune stipula un accordo di collaborazione ai sensi dell'articolo 43 della Legge n.449/1997 con i seguenti contenuti essenziali :

- possibilità di accesso al servizio per le famiglie di Tavazzano con Villavesco senza discriminazioni di natura economica o sociale ;
- adozione di standard di qualità del servizio secondo quanto previsto in merito dalla normativa vigente in materia e dal progetto formulato dal gestore;
- Dato atto che il presente accordo di collaborazione mira a promuovere la realizzare del servizio centri estivi e non costituisce organizzazione di servizio pubblico comunale, né di conseguenza è da considerare quale contratto per la gestione di un tale servizio;
- che il Centro Ricreativo Estivo è una attività volta all' educazione e socializzazione dei minori nei mesi estivi, durante il periodo di chiusura delle scuole, rappresentando nel contempo un sostegno per le famiglie nella cura e accudimento dei propri figli;
- che la Legge n. 328 dell'8 novembre 2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” all'articolo 1, commi 3,4,5 stabilisce che:

“.....3. La programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali compete agli enti locali, alle regioni ed allo Stato ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e della presente legge, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e

patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli enti locali.

4. Gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

5. Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata.”

- è intenzione dell'Amministrazione favorire l'attuazione del servizio C.R.E.D. concedendo in comodato d'uso gratuito i locali del plesso scolastico scuola primaria Don Milani situato in Via Dante a Tavazzano con Villavesco, cercando al contempo di contenerne i costi a carico delle famiglie;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- il programma di attività di C.R.E. per l'anno 2019 è stato presentato da

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse formano parte integrante del presente accordo.

Art. 2

Il Comune riconosce la funzione educativa e sociale svolta dal C.R.E.D per gli/le alunni/e della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado organizzato dal gestore..... Il Comune assicura azioni di sostegno della citata attività, giusta la sua riconosciuta rilevanza sociale ed educativa.

Art. 3

Vengono stabilite le seguenti condizioni generali:

- a) il Centro Ricreativo Estivo si svolgerà presso i locali della locale Scuola primaria "Don Milani" e relativi spazi esterni, nonché della palestra comunale, per gli alunni frequentanti le locali scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado statali;
- b) il periodo in cui il Gestore si impegna a garantire l'organizzazione del C.R.E.D è il seguente:
 - dal 1° luglio al 02 agosto 2019 per la scuola dell'infanzia;
 - dal 10 giugno al 02 agosto 2019 per la scuola primaria e secondaria di primo grado;

- c) per i bambini disabili o che necessitano di un sostegno sarà garantito, con oneri a carico del Comune, un assistente educatore, in un rapporto idoneo alla situazione di bisogno,
- d) il numero degli educatori/animatori impegnati dovrà rispettare i seguenti rapporti numerici:
 - a. educatore e o animatore/bambino 1/15 per la scuola dell'infanzia
 - b. educatore e o animatore /bambino 1/20 per la scuola primaria e secondaria di primo grado
- e) Al fine di garantire un adeguato rapporto numerico educatori e o animatori /bambini e per dare assicurazione di una efficace continuità educativa il Gestore concorderà con il Comune il numero di personale da impiegare una volta ricevute le iscrizioni;
- f) il normale orario del C.R.E.D è , dal lunedì al venerdì, dalle 8,00 alle 17,00 con possibilità di usufruire del servizio di anticipo a partire dalle 7,30 e del servizio di posticipo dalle 17,00 alle 18,00;
- g) Nel caso non si raggiungesse un numero minimo di QUINDICI bambini iscritti, in alcune settimane, la direzione del C.R.E.D avrà la facoltà di decidere se attivare o no il turno previsto in quella determinata settimana, restituendo totalmente l'eventuale importo versato dal genitore per l'iscrizione del bambino in tale settimana.
- h) Il gestore, oltre alle normali attività che verranno svolte nelle sedi del C.R.E., organizzerà anche
- i) le quote di iscrizione, comprensive di frequenza , assicurazione, ingresso anticipato/posticipato e materiale, verranno corrisposte dalle famiglie direttamente al gestore che rilascerà apposita ricevuta;
- j) la responsabilità e gli oneri economici per la pulizia giornaliera e finale dei locali scolastici, gli eventuali danni arrecati ai locali utilizzati e alle cose mobili che vi si trovano, la perdita di cose mobili di proprietà del Comune e delle scuole è in capo al gestore;
- k) il personale comunale potrà in ogni momento effettuare delle visite presso le strutture ove di svolge il C.R.E.D al fine di verificare il regolare svolgimento dello stesso.

Art. 4

- a) L'Amministrazione Comunale e il gestore stabiliscono la seguente quote settimanali:
 - 1. Quota mensa: quota fissa €. 3,70= a pasto.
 - 2. Quota iscrizione settimanale _____

La quota di iscrizione settimanale è comprensiva di :

- Assicurazione
 - Riunioni informative
 - Materiale educativo
 - Iscrizioni
 - Ingresso anticipato dalle alle
 - Uscita posticipata dalle alle
 - Coordinatore
 - Educatori/animatori
 - Pulizie dei locali utilizzati
- b) Eventuali sconti per

- c) in caso di malattia o infortunio con certificato dal medico curante, superiore a cinque giorni consecutivi, dà diritto alla restituzione della quota di iscrizione;

Art. 5

Il gestore si impegna a:

- a) organizzare il C.R.E.D con la diligenza e responsabilità del buon padre di famiglia;
- b) Come previsto dalla DGR. N. 11496 del 07/03/2010 il gestore prima dell'avvio delle attività inoltra all'Ufficio di Piano di Lodi ed al Comune di Tavazzano, il modulo relativo al periodo di apertura del C.R.E.D per la relativa autorizzazione;
- c) individuare gli educatori/animatori tra persone che possiedono un titolo di studio a carattere psico-pedagogico e/o che abbiano già avuto esperienza di lavoro con bambini a livello scolastico e/o extrascolastico,
- d) assumere gli educatori/animatori così individuati con contratti stipulati secondo le normative contrattuali associazionistiche vigenti;
- e) trasmettere l'elenco/il rendiconto dettagliato del numero di bambini iscritti/frequentanti i singoli C.R.E.D nelle settimane di funzionamento;
- f) occuparsi direttamente e senza oneri per il Comune della pulizia giornaliera e finale dei locali con fornitura di materiali ed attrezzature necessarie;
- g) pubblicizzare adeguatamente il servizio e le sue modalità di accesso e frequenza;
- h) organizzare prima dell'inizio dei centri un incontro con i genitori dei partecipanti per illustrare la programmazione delle attività;
- i) gestire le iscrizioni;
- j) fornire i materiali (giochi, cancelleria, documentazione, cassetta di pronto soccorso, ecc) necessario per il buon e corretto svolgimento del servizio in considerazione del progetto operativo e delle finalità e obiettivi da perseguire.
- k) non richiedere all'Amministrazione Comunale alcun contributo per l'iniziativa stessa;
- l) presentare al Comune apposita polizza di responsabilità civile per danni a persone e cose da essa dipendenti;
- m) predisporre e sottoporre all'utenza, al termine di ogni settimana, un questionario sulla customer-satisfaction,

Art. 6

Il Comune si impegna a:

- a sostenere l'iniziativa del C.R.E.D organizzato da..... nelle seguenti forme:
 - a. concedere i locali del plesso scolastico scuola primaria "Don Milani" e relativi spazi esterni, nonché della palestra comunale, in comodato ad uso gratuito consegnando le chiavi delle strutture che dovranno essere restituite all'Amministrazione Comunale in idonee condizioni igienico strutturali, con l'obbligo per il gestore di stipulare una assicurazione a copertura di danni a persone e cose e sottoscrizione di apposito atto d'obbligo ai fini dell'assunzione di responsabilità, della salvaguardia del patrimonio e di utilizzo corretto della struttura e degli impianti;
 - b. assicurare per i bambini disabili, un assistente educatore, in un rapporto idoneo alla situazione di bisogno, che sarà presente durante l'intera permanenza dei bambini al C.R.E
 - c. pubblicizzare l'iniziativa del C.R.E.D organizzato da..... sul sito web;

Il Comune si riserva la facoltà, in ogni momento, di verificare la documentazione anche contabile relativa ai C.R.E.D organizzati da firmatario del presente accordo, al fine di verificarne la puntuale osservanza.

Art. 7

Il gestore, con la sottoscrizione del presente accordo, assume a proprio carico tutte le responsabilità connesse allo svolgimento dei centri ricreativi estivi e si obbliga a risarcire eventuali danni comunque e da chiunque causati a persone o cose durante e a conseguenza dell'organizzazione dei C.R.E.D, sollevando il Comune da ogni ragione, diritto od azione da parte di terzi.

Nell'utilizzo dei beni devono essere osservate le seguenti disposizioni:

- a) uso corretto dei beni e delle attrezzature e conservazione dello stato esistente;
- b) segnalazione immediata da parte dei soggetti utilizzatori al Responsabile del Servizio di eventuali danni provocati o disfunzioni riscontrate;
- c) presenza presso i beni comunali concessi in uso di un delegato o di un rappresentante del soggetto autorizzato che ne garantisca il corretto uso;
- d) restituzione del bene nello stato in cui si trovava al momento della consegna;

Particolari disposizioni per l'uso e specifici divieti potranno essere inseriti negli atti di concessione dei singoli beni comunali.

E' vietata la subconcessione dei beni a terzi.

In ogni caso i soggetti utilizzatori sono espressamente obbligati a tenere sollevato ed indenne il Comune da tutti i danni, diretti e indiretti che possano derivare a cose o persone dall'uso dei beni di cui abbiano la disponibilità ai sensi del presente accordo.

Fermo restando la eventuale responsabilità penali, i soggetti autorizzati all'uso sono direttamente responsabili di ogni danno arrecato alle attrezzature, ai servizi, agli impianti.

Il Comune ha l'obbligo di richiedere ai Responsabili il risarcimento dei danni arrecati.

E' vietato ai soggetti utilizzatori manomettere gli impianti, in particolare quelli elettrici.

Il Comune non assume responsabilità alcuna per furti o danni ai beni di proprietà dell'utilizzatore o di terzi.

In presenza di scarse o mancanza di adesioni, comportanti la non attivazione del centro, il gestore non potrà vantare diritti di qualsiasi sorta.

Art. 8

La durata del presente accordo è valida dalla sottoscrizione al termine del funzionamento del C.R.E.D. 2019.

L'accordo potrà essere rinnovato, con provvedimento espresso, previa verifica della sua attuazione da parte delle parti.

Qualora sorgessero difficoltà di interpretazione o di applicazione dello stesso, il gestore ed il Comune si impegnano a ricercare idonee soluzioni in uno spirito di collaborazione amichevole.

Art. 9

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente accordo sono a completo carico del gestore

Letto, confermato e sottoscritto il _____

Per _____

Per il Comune di Tavazzano con Villavesco _____